

LONGARONE

Nubi su Safilo «I 240 tagli potrebbero non bastare»

L'allarme di Michele Corso, segretario della Filctem **Cgil** del Veneto: «Le perdite di Dior e Gucci faranno altre vittime». / APAG. 22

ECONOMIA

«Safilo, i 240 tagli potrebbero non bastare»

L'allarme di Michele Corso, segretario della Filctem **Cgil** del Veneto: «Le perdite di Dior e Gucci faranno altre vittime»

LONGARONE. Circa 240 dipendenti coinvolti da procedure di mobilità volontaria da metà aprile a oggi e un taglio del personale che ha raggiunto circa 80 lavoratori solo tra Longarone e Santa Maria; attesi a giorni i risultati delle nuove procedure attivate nei giorni scorsi a Padova e Martignacco.

Alla Safilo vanno avanti le procedure per gli 80 esuberanti a Longarone (47 quelli effettivamente conclusi) e i 50 di Santa Maria di Sala (30 quelli accolti), mentre le operazioni partiranno a breve a Padova, dove gli esuberanti volontari sono 80 sui 962 dipendenti totali, per larga parte nel settore impiegatizio. A Martignacco (Udine), invece, la

procedura apre a un massimo di 30 licenziamenti su un totale di 240 lavoratori. A Padova la procedura si chiuderà il 23 settembre e molti sembrano essere gli interessati.

Gli incentivi proposti dall'azienda per la mobilità volontaria sono interessanti: 8 mensilità per chi ha meno di 45 anni, 10 per i 46-55 anni, 12 per gli over 56. Per i pensionandi, quelli cioè che dovrebbero raggiungere i requisiti pensionistici entro i prossimi due anni, l'incentivo copre la differenza tra Napsi e retribuzione attuale, con un offerta economica che va da un minimo di 3 mila euro a un massimo di 12 mensilità.

«Se per Longarone e Santa

Maria di Sala le procedure i numeri sono già definiti» spiega Michele Corso, segretario della Filctem **Cgil** del Veneto, «per Martignacco e per Padova ancora è presto per fare previsioni. Probabile però, che a Padova saranno soprattutto gli impiegati a percorrere una strada che alcuni vivono come una soluzione di maggiore garanzia rispetto a un futuro incerto in azienda».

Una strada, quella della mobilità volontaria che, se dovesse ottenere risultati simili a quelli di Santa Maria di Sala nel Veneziano, porterebbe l'azienda a tagliare in pochi mesi oltre 200 dipendenti. Una cifra non molto dissimile da quella paventata durante l'inverno scorso quando si individuava in circa 300 operatori l'eccesso di capacità produttiva di Safilo nei suoi stabilimenti italiani.

Tuttavia, la società, che vale in borsa poco più di un quarto di quanto fatturava nel 2018, rischia di trovarsi di fronte a una nuova stagione di tagli del personale. A temere il peggio sono i sindacati coinvolti nella lunga crisi della società, che chiedono un confronto strutturato con l'azienda sul tema dei costi della produzione, dell'equilibrio economico e del rilancio industriale.

«La scadenza delle licenze Dior e Gucci nel 2020», chiarisce il segretario regionale ve-

neto della Filctem **Cgil**, «rischiano di incidere per circa un 20% sulla produzione degli stabilimenti italiani del gruppo. Nonostante Safilo stia lavorando all'acquisizione di nuove licenze, l'impatto della perdita di questi due marchi storici può essere davvero pesante sul piano occupazionale. Un impatto che rischia di vanificare i sacrifici finora chiesti ai dipendenti del gruppo in Italia e per scongiurare il quale dobbiamo lavorare assieme, in un confronto aperto e concreto, puntando sul rilancio di una eccellenza del made in Italy nel mondo». —



L'interno di Safilo

Corriere Alpi

SPERANZA DI UNA BUONA...
BENESSERE E QUALITÀ DELLA...
VERDE E GIOVINEZZA...

Conte: Autonomia senza divari

Il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha annunciato che il governo intende...
Dopo la vittoria elettorale, il premier ha...
L'obiettivo è quello di...
Il governo...
L'idea è di...
Il ministro...
L'obiettivo è...
Il governo...
L'idea è di...
Il ministro...
L'obiettivo è...

Per la...
Il...
L'idea è di...
Il ministro...
L'obiettivo è...

5-6 OTTOBRE

«Safilo, 120 tagli potrebbero non bastare»

Vaia, lavori sulle strade il 23 la scelta della ditta

Prima campanella per 212 ragazzi del Comprensivo

Seccomanni usa Vaia ultima appaltascanti